



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO “NAPOLI PER L’ASSISTENZA” ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE “NAPOLI, RICOMINCIO DA 2500” – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO: Napoli per l’assistenza
CODICE PROGETTO: PTXSU0031725011163NMTX

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
Settore A – Assistenza
Area 14 – Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Il progetto ha l’obiettivo di offrire assistenza leggera informativa, relazionale e orientativa alla comunità, dando un contributo concreto alla riduzione delle disuguaglianze sociali, informative e relazionali nel Comune di Napoli, favorendo l’inclusione e la partecipazione delle fasce più deboli della popolazione.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività condivise	Sede	Ruolo degli Operatori Volontari
1. Presidi di prossimità	TUTTE LE SEDI DI PROGETTO	I volontari saranno coinvolti nella fase iniziale di mappatura territoriale, utile a individuare i bisogni, i target di riferimento e i luoghi strategici per l’intervento. Contribuiranno all’allestimento dei presidi, curando l’organizzazione degli spazi, la visibilità e l’accessibilità delle informazioni. All’interno dei presidi svolgeranno funzioni di accoglienza, primo orientamento ai servizi, diffusione delle opportunità offerte dall’ente pubblico e promozione delle altre attività del progetto. Inoltre, prenderanno parte attiva alle

		azioni itineranti nei luoghi informali della comunità contribuendo a informare e a coinvolgere i giovani in maniera diretta, informale e inclusiva. Nello specifico, gli Operatori Volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività: 1.1 Mappatura territoriale iniziale; 1.2 Allestimento dei presidi (fissi e mobili); 1.3 Accoglienza e orientamento base ai cittadini; 1.4 Attività itineranti nei luoghi informali di comunità.
2. Cittadini 2.0	TUTTE LE SEDI DI PROGETTO	I volontari saranno coinvolti nell'organizzazione di percorsi formativi e sportelli di assistenza digitale, affiancando i cittadini e supportandoli. Parteciperanno a sessioni individuali e di gruppo di "intermediari" tra utenti e tecnologie. In parallelo, collaboreranno all'organizzazione di incontri pubblici e momenti formativi sui diritti e doveri del cittadino, nonché alla creazione di materiali informativi semplificati, come mini-guide cartacee e digitali, infografiche e tutorial video. I volontari contribuiranno anche alla raccolta di contenuti multimediali che raccontino in modo accessibile esperienze positive di cittadinanza e partecipazione, al fine di alimentare un processo di <i>empowerment</i> comunitario. Nello specifico gli Operatori Volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività: 2.2 Organizzazione di percorsi di assistenza digitale; 2.3 Sessioni <i>one-to-one</i>; 2.4 Incontri civici sui diritti e i doveri del cittadino; 2.5 Creazione e diffusione di materiali informativi semplificati; 2.6 Raccolta di contenuti audio e video.
		I volontari saranno protagonisti nell'attivazione e gestione di

3. Ascolto attivo e raccolta dei bisogni del territorio	TUTTE LE SEDI DI PROGETTO	sportelli di ascolto, offrendo uno spazio di dialogo e segnalazione ai cittadini, in particolare ai giovani. Parteciperanno alla somministrazione di questionari e alla realizzazione di interviste sul campo, contribuendo alla raccolta di dati utili per l'analisi del contesto. Una parte significativa del loro contributo riguarderà la raccolta di "storie di cittadinanza", testimonianze personali e collettive di esperienze civiche, che verranno poi valorizzate in formato narrativo o multimediale. I volontari collaboreranno inoltre a processi di mappatura partecipata dei bisogni e delle risorse locali, facilitando momenti di confronto diretto con la popolazione, come <i>focus group</i> o incontri pubblici, contribuendo a costruire relazioni significative tra cittadini e amministrazione e rendendo visibili le istanze emergenti dai territori. Nello specifico, gli Operatori Volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività: 3.2 Attivazione di sportelli di ascolto nei presidi; 3.3 Somministrazione di interviste e questionari; 3.4 Raccolta di "storie di cittadinanza"; 3.5 Mappatura partecipata dei bisogni e delle risorse locali; 3.6 Incontri pubblici di confronto con la cittadinanza.
4. Campagna di comunicazione	TUTTE LE SEDI DI PROGETTO	Gli Operatori volontari supporteranno l'OLP e gli esperti dell'Ente per la realizzazione di incontri pratico-educativi che promuovano la conoscenza e la pratica dello sport. Nello specifico, gli Operatori Volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività: • Collaborazione nella produzione dei materiali a supporto degli incontri; • Collaborazione nella promozione degli incontri attraverso i canali web e social;

		• Affiancamento nella produzione dei materiali di monitoraggio per analisi di gradimento.
Attività trasversali SCU	TUTTE LE SEDI DI PROGETTO	Nel corso del periodo di svolgimento di Servizio Civile, gli operatori volontari parteciperanno a svariate attività che contribuiranno a sviluppare delle competenze trasversali. In particolare, ciò avverrà nel corso della Formazione Generale, della Formazione Specifica e del Monitoraggio, oltre che nelle attività di sensibilizzazione verso il SCU stesso e le attività promosse dall'Ente.

SEDI DI SVOLGIMENTO:					
Sede	Indirizzo	Comune	CAP	Codice Sede	Nº Volontari
PIAZZA CAVOUR	PIAZZA CAMILLO BENSO CONTE DI CAVOUR	NAPOLI	80137	191434	2
COMUNE DI NAPOLI - ASSESSORATO ALLA SALUTE E AL VERDE	PIAZZA MUNICIPIO	NAPOLI	80133	191438	2
COMUNE DI NAPOLI - SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI	VIA CONCEZIONE A MONTECALVARIO	NAPOLI	80134	191468	2
SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI	II TRAVERSA VIA EPOMEIO - P.CO QUADRIFOGLIO	NAPOLI	80126	223850	2
MUNICIPALITA' 4 - GIANTURCO	Via Emanuele Gianturco	NAPOLI	80142	229490	2
COMUNE DI NAPOLI - ASSESSORATO ALLE POLITICHE GIOVANILI E AL LAVORO	PIAZZA MUNICIPIO	NAPOLI	80133	191437	3
10ª MUNICIPALITA' - ACATE	VIA ACATE	NAPOLI	80124	191426	3 (DI CUI GMO: 1)
5ª MUNICIPALITA' - MORGHEN	VIA RAFFAELE MORGHEN	NAPOLI	80127	191428	3 (DI CUI GMO: 1)
SERVIZIO BENI CONFISCATI	LARGO DONNAREGINA	NAPOLI	80138	223884	3 (DI CUI GMO: 1)
MUNICIPALITA' 10 - CARITEO	VIA BENEDETTO CARITEO	NAPOLI	80125	236133	3 (DI CUI GMO: 1)
COMUNE DI NAPOLI - SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRATERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE	VIA GIUSEPPE VERDI	NAPOLI	80133	191475	5 (DI CUI GMO: 1)
2ª MUNICIPALITA'	PIAZZA DANTE ALIGHIERI	NAPOLI	80135	191427	6 (DI CUI GMO: 2)
6ª MUNICIPALITA'	VIA DOMENICO ATRIPALDI	NAPOLI	80146	191429	6

					(DI CUI GMO: 2)
MUNICIPALITA' 9 - SOCCAVO	PIAZZA GIOVANNI XXIII	NAPOLI	80126	236827	6 (DI CUI GMO: 2)
DIOCLEZIANO	VIA DIOCLEZIANO	NAPOLI	80124	223866	6 (DI CUI GMO: 2)
MUNICIPALITA' 7	PIAZZETTA DEL CASALE DI SECONDIGLIANO	NAPOLI	80144	223867	6 (DI CUI GMO: 2)
MUNICIPALITA' 8 - PISCINOLA	VIA DEL PLEBISCITO	NAPOLI	80145	223871	6 (DI CUI GMO: 2)
MUNICIPALITA' 5 - GIGANTE	VIA GIACINTO GIGANTE	NAPOLI	80128	236132	3 (DI CUI GMO: 1)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

69 posti, senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

La realizzazione del progetto si fonda sull'impegno degli Operatori Volontari in Servizio Civile Universale, pertanto, si ritiene indispensabile un adeguato livello di serietà professionale e di rispetto delle altre figure professionali coinvolte. Sono, inoltre, richiesti ai volontari:

1. Rispetto del Regolamento interno dell'Ente sede, degli orari e delle prassi consolidate dell'Ente sede di Progetto;
2. Consapevolezza delle esigenze organizzative e dell'orario attuato dalla sede locale di progetto all'interno della quale si sviluppa il servizio;
3. Propensione a un continuo e costante aggiornamento, utile al corretto svolgimento delle attività progettuali;
4. Disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
5. Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto;
6. Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALE: 5 giorni

ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI: 25 ore

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno.

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs. 13/2013 – Ente certificatore Arci Mediterraneo Impresa sociale srl.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La procedura di selezione prevede la formazione delle graduatorie con punteggio decrescente, ottenuto attraverso la **valutazione dei titoli** presentati in fase di presentazione della candidatura e **del colloquio** svolto dal candidato.

Di seguito sono indicati i punteggi massimi ottenibili dai candidati, che definiranno il punteggio finale del candidato e la sua posizione nella graduatoria:

- **Fino a 50 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati**, a loro volta suddivisi in 34 punti attribuibili in base alle esperienze lavorative, di volontariato e/o titoli professionali posseduti, e 16 punti attribuibili per i titoli di studio e di formazione allegati alla domanda di candidatura;

- **Fino a 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.**

Punteggio finale = Valutazione titoli + Valutazione colloquio.

Per sostenere il colloquio i candidati saranno identificati attraverso l'esibizione di un documento di riconoscimento, in corso di validità: in mancanza dello stesso il candidato non potrà sostenere il colloquio. Eventualmente il candidato potrà tornare nella stessa giornata o il primo giorno utile del calendario dei colloqui. Il candidato che presenterà un documento di riconoscimento non in corso di validità potrà autocertificare la validità dei dati e la loro attualità.

Di seguito sono riportati i punteggi attribuibili per la selezione dei candidati:

Valutazione dei titoli:

Precedenti esperienze massimo 30 punti

Periodo massimo valutabile per ogni esperienza: 12 mesi.

1. Esperienze pregresse c/o enti che realizzano il progetto - Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.). **Punteggio massimo ottenibile 12 punti.**

2. Esperienze pregresse nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto - Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.). **Punteggio massimo ottenibile 9 punti.**

3. Esperienze pregresse in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto - Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.). **Punteggio massimo ottenibile 6 punti.**

Esperienze pregresse in un settore diverso c/o enti diversi da quello che realizza il progetto - Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.). **Punteggio massimo ottenibile 3 punti.**

Esperienze aggiuntive a quelle valutate massimo 4 punti

(sono valutati stage lavorativi, attività lavorative, apprendistati, tirocini, Erasmus, scambi giovanili)

Di durata superiore a 12 mesi 4 punti.

Di durata inferiore a 12 mesi 2 punti.

Titolo di studio massimo 8 punti

Laurea (specialistica, vecchio ordinamento) 8 punti.

Laurea triennale 7 punti.

Diploma scuola Secondaria superiore 6 punti.

Frequenza scuola Secondaria superiore Fino a 4 punti (1 per ogni anno concluso).

Titoli professionali e iscrizione ad Ordini professionali massimo 4 punti.

I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati, e l'appartenenza ad un ordine professionale (iscrizione al Collegio, Ordine, Consiglio, Le F.P. D.Lgs. n. 226/05, si valuta solo il titolo più elevato).

Titolo completo 4 punti

Titolo non ancora ottenuto 2 punti

Altre conoscenze massimo 4 punti. (conoscenze informatiche, conoscenza di lingua straniera oppure della LIS o della scrittura e lettura Braille, conoscenze informatiche specialistiche come Cad/Cam, programmazione, gestione di reti, specializzazioni universitarie, master, musica, teatro pittura..).

Attestati o autocertificati 1 punto.

Il colloquio consiste in una serie di 10 argomenti oggetto di approfondimento, ognuno con un punteggio da 0 a 60

punti:

1. Esperienze pregresse di volontariato

Giudizio (max 60 punti).....

2. Conoscenza del Servizio Civile

Giudizio (max 60 punti).....

3. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario

Giudizio (max 60 punti).....

4. Conoscenza del settore di intervento del progetto

Giudizio (max 60 punti).....

5. Interesse del candidato per lo svolgimento del Servizio Civile volontario nello specifico settore scelto

Giudizio (max 60 punti).....

6. Esperienza pregressa nello stesso o analogo settore di impiego

Giudizio (max 60 punti).....

7. Conoscenza del progetto di Servizio Civile scelto

Giudizio (max 60 punti).....

8. Condivisione degli obiettivi proposti dal progetto

Giudizio (max 60 punti).....

9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato

Giudizio (max 60 punti).....

10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, ..)

Giudizio (max 60 punti).....

Il punteggio del colloquio sarà quindi ottenuto sommando i singoli punteggi e dividendoli per 10.

L'idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale viene raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio: al di sotto di questa soglia è sancita l'inidoneità del candidato.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le tecniche impiegate per lo svolgimento delle attività formative rivolte agli operatori volontari e al personale dedicato allo sviluppo e alla gestione del Servizio Civile Universale sono quelle tipiche di un setting formativo misto, composto sia di lezioni frontali sia di sessioni con dinamiche non formali.

L'utilizzo misto di lezioni frontali, dinamiche non formali, modalità a distanza è uno standard nella formazione, sia in ambito professionale sia nel volontariato e nel Terzo settore in generale.

Le tecniche previste per la formazione degli Operatori volontari in presenza che saranno utilizzate saranno le seguenti, eventualmente integrate secondo le necessità formative che potranno manifestarsi:

- momenti informativi/formativi frontali, svolti anche con l'eventuale ausilio di slides e proiezioni di filmati, sketch ed estratti di pubblicazioni;
- esercitazioni di gruppo, attraverso il ricorso a metodologie didattiche attive e a dinamiche

esperienziali (Problem Setting e Problem Solving, mediazione del conflitto, Role Playing e Case History);
- utilizzo di tecniche consolidate come Ice Breaking, Brainstorming, Evaluation activities, Cooperative and community learning, esercizi e metodi di concentrazione, Prevenzione e risoluzione dei conflitti, Mind-Mapping e presentazioni visuali, Pensiero laterale e divergente.

Parallelamente l'ente svolgerà la formazione generale in modalità **"a distanza"**. La modalità "a distanza" prevede l'utilizzo di un sistema software che permette di gestire a distanza vari corsi di formazione in maniera sincrona ed asincrona, ognuno dei quali è seguito da una o più classi nei limiti 25 utenti per classe, monitorati da appositi tutor ed implica la somministrazione di un test finale obbligatorio.

La piattaforma consente di fruire dei contenuti in maniera flessibile e adattabile al singolo utente.

La formazione a distanza prevede un sistema di certificazione del grado di apprendimento raggiunto attraverso test iniziale e finale che traccino le attività dell'utente. Unitamente al report di presenza generato dalla piattaforma, tale sistema verrà messo a confronto con l'autocertificazione cartacea della presenza - un "diario di bordo" con l'indicazione delle ore e degli argomenti svolti in piattaforma - per assicurare un valido monitoraggio dell'effettivo svolgimento della lezione da parte del discente.

Servizi standard piattaforma online:

- monitoraggio dell'interazione attraverso live report;
- strumenti di comunicazione intergruppo quali live chat e messaggistica da remoto;
- possibilità di download di contenuti didattici multimediali;
- statistiche di accesso per pagina e per utente;
- esportazione dei report di presenza e fruizione dei contenuti.

Il programma di formazione generale prevedrà il ricorso alla lezione frontale per non meno del 30% del monte ore complessivo destinato alla formazione generale, il ricorso alle dinamiche non formali per non meno del 40% del predetto monte ore e il restante 30% in modalità a distanza.

Sede di Svolgimento: Sedi di progetto e Centro Asterix, Via Domenico Atripaldi, 52, 80146, Napoli.

Durata: 45 ore.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione in aula si baserà sull'interazione "in tempo reale" tra docente e discente, dando anche la possibilità di effettuare momenti di discussione, approfondimenti e considerazioni, se previsti dalle metodologie didattiche utilizzate e dai programmi di attuazione svolti. Ovviamente l'aula risulterà adeguatamente attrezzata con strumenti opportuni (lavagna, PC e videoproiettore, etc.) di supporto alla didattica e all'apprendimento. Nella formazione in aula il ruolo del docente sarà fondamentale: infatti articolerà, costruirà e strutturerà il progetto didattico, predisporrà, svilupperà e illustrerà i contenuti, terrà le lezioni e si occuperà della valutazione e di raccogliere informazioni per il monitoraggio. Il suo compito sarà quindi quello di favorire l'acquisizione da parte degli Operatori Volontari delle conoscenze specifiche relative al progetto, agevolando altresì la partecipazione e la crescita professionale dei volontari. La formazione in aula consentirà di fornire capacità non solo in termini di saperi e professionalità, ma anche attitudinali e comportamentali. Da quest'ultimo punto di vista, infatti, la formazione in aula potrà contribuire a rafforzare le dinamiche di gruppo e agevolare la creazione di rapporti e relazioni, seppur limitatamente al solo gruppo degli Operatori Volontari. Questo aspetto sarà rafforzato dall'approccio "non formale". Infatti la situazione formativa che fa riferimento alle dinamiche di un gruppo (e alla sua evoluzione sul piano dell'autoregolazione della struttura e degli obiettivi) è essenzialmente legata a risultati di facilitazione a che gli Operatori Volontari riescano a percepire e a utilizzare le risorse interne al gruppo, costituite da ciò che ciascuno, come individuo e come parte di una comunità, porta come sua esperienza e come suo patrimonio culturale, e dalle risorse che metteremo a disposizione dei partecipanti in diversi modi e sotto diversi aspetti. Le tecniche all'uopo utilizzate comprenderanno, in maniera ampia, la sinottica e il metodo dei casi, il training-group e l'esercitazione, i giochi di ruolo e l'*outdoor training* e, nel complesso, sia le tecniche di apprendimento che i tipi di esperienze riconducibili alla formazione alle relazioni in gruppo e di gruppo. Nei limiti e modalità vigenti, nonché in base alle indicazioni del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio

Civile Universale, potranno essere utilizzate modalità formative “a distanza”.

I contenuti della formazione sono stati studiati direttamente dall’Ente al fine di accrescere il bagaglio di competenze specifiche degli Operatori volontari, fornendo loro al contempo un arricchimento culturale e civile. Il piano di formazione specifica si svilupperà in diversi moduli:

I APPROFONDIMENTO (Durata totale 10 ore)

MODULO I: Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile. Durata: 5 ore.

MODULO II: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs. 81/08 art 37, co 1, lett.b, e accordo Stato/Regioni del 21 dicembre 2011). Durata: 5 ore.

II APPROFONDIMENTO (Durata totale 30 ore)

MODULO III : I servizi sociali, aree di intervento assistenziale e normativa. Durata: 15 ore.

III APPROFONDIMENTO (Durata totale 15 ore)

MODULO IV : La comunicazione: Sensibilizzazione ed aspetti psicorelazionali con l’utenza. Durata: 15 ore.

IV APPROFONDIMENTO (Durata totale 20 ore)

MODULO V: Privacy e Trattamento dei dati personali. Durata: 10 ore.

MODULO VI: Gestione assistenza all’utenza nel mondo digitale. Durata: 10 ore.

SEDE DI SVOLGIMENTO: La sede di attuazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata: 75 ore, in un’unica tranche.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Napoli, Ricomincio da 2500

CODICE PROGRAMMA: PMCSU0031725010234NMTX

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 1 “Sconfiggere la povertà”, poiché affronta direttamente la povertà informativa e relazionale che spesso accompagna quella economica, facilitando l’accesso a misure e servizi di sostegno;

Obiettivo 10 “Ridurre le disuguaglianze”, operando in quartieri ad alta vulnerabilità sociale e coinvolgendo cittadini che si trovano ai margini dei circuiti informativi, digitali e partecipativi;

Obiettivo 16 “Pace, giustizia e istituzioni solide”, rafforzando la fiducia dei cittadini nelle istituzioni locali e promuovendo la partecipazione democratica attraverso il ruolo attivo dei giovani nel territorio. Con questo approccio integrato, il progetto si ripropone di generare un impatto positivo e misurabile sul benessere individuale e collettivo, stimolando al contempo processi di *empowerment* personale e comunitario.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

F: Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l’incontro tra diverse generazioni e l’avvicinamento dei cittadini alle istituzioni.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA’

→ Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 18

→ Tipologia di minore opportunità: Difficoltà economiche.

→ Documento che attesta l’appartenenza del giovane alla categoria individuata : Autocertificazione ai

sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Le azioni di informazione e sensibilizzazione per favorire la conoscenza del progetto, dell'ente, del Servizio Civile Universale e delle modalità di candidatura da parte dei giovani con minori opportunità sarà basata su due tipologie di azioni distinte: in presenza e non in presenza.

Azioni di informazione e sensibilizzazione in presenza:

- Gestione di punti informativi in presenza per la conoscenza dell'opportunità di candidatura e di partecipazione alle attività progettuali, dimostrazioni di utilizzo della Piattaforma per la trasmissione delle candidature;
- Organizzazione e/o partecipazione a giornate formative e informative sul Servizio Civile Universale;
- Gestione di sportelli di supporto alla candidatura presso le sedi dell'ente proponente e degli enti di accoglienza per tutta la durata del periodo di proposta delle candidature;
- adesione alle attività promozionali del SCU promosse dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

Azioni di informazione e sensibilizzazione non in presenza:

- nei social media, video;
- Aggiornamento costante del sito dell'ente e degli eventuali enti di accoglienza, con pubblicazione degli orari di ricevimento, numeri telefonici da contattare, nominativi del personale coinvolto nel processo informativo;
- affissione di manifesti, locandine e distribuzione di brochure;
- invio di comunicazioni via mailing list e newsletter dell'ente, ai potenziali candidati;
- Pubblicazione di articoli, interviste inserzioni su quotidiani e periodici a tiratura nazionale, e riviste settoriali dedicate al volontariato, al Terzo settore e all'associazionismo;
- Organizzazione di webinar;
- Sviluppo di materiali informativi.

Le azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte ai giovani con minori opportunità avranno una durata costante

dal momento in cui saranno pubblicate le graduatorie definitive fino al termine della presentazione delle candidature.

Al fine di garantire un maggior sostegno ai diversi Operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali, l'ente ha deciso di sviluppare la propria azione sinergica in una duplice direzione, nello specifico:

Risorse umane di sostegno:

- num. 5 ore settimanali aggiuntive per l'OLP individuato;
- organizzazione di giornate di mentoring con cadenza quadrimestrale della durata di due ore con educatori professionali;
- assistenza psicologica a richiesta del giovane;
- organizzazione di giornate di orientamento finalizzate ad incentivare la partecipazione a corsi di recupero scolastico.

Risorse strumentali:

- dotazione personale di postazione informatica;
- contributo economico e/o sconto per la partecipazione a corsi di recupero scolastico, corsi di formazione, laboratori educativi offerti dalla rete partner dell'ente;
- sconto presso strutture ricettive e di ristorazione convenzionate.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Non previsto.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→ Durata del periodo di tutoraggio : 3 MESI

→ Ore dedicate : 21 ore, di cui 17 collettive e 4 individuali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria: Le attività di tutoraggio ideate saranno somministrate a

partire dall'ottavo mese di servizio degli Operatori Volontari e li vedranno coinvolti per i successivi tre mesi. Ogni settimana un giorno di servizio (5 ore) sarà interamente dedicato alla messa in opera delle attività previste.

Le attività previste sono le seguenti:

A. Organizzazione di momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali (6 ore di cui 4 individuali);

B. Realizzazione di workshop e masterclass incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari (5 ore):

B1- Workshop sul Curriculum Vitae;

B2 - Masterclass su Orientamento Scelta;

Professionale B3 - Workshop sul Colloquio di Selezione;

C. Lezione frontale, atta a favorire la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro

da parte degli Operatori Volontari. (5 ore)

D. Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato. (5 ore)